

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2009-2011

(Art. 2 Commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008)

Introduzione

In relazione alle citate disposizioni di legge che prevedono la redazione di piani triennali di contenimento delle spese correnti finalizzate al proprio funzionamento, il Comune di Vercelli ha avviato ormai da alcuni anni un percorso teso alla razionalizzazione e contenimento della spesa, con particolare riferimento al sistema delle telecomunicazioni, parco autoveicoli e gestione dei beni strumentali (utenze e combustibile).

Tale operazione è stata condotta da un lato per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli enti di adottare misure di contenimento della spesa, dall'altro quale conseguenza della situazione di stagnazione dell'entrata che ha reso obbligatorio un processo generalizzato di razionalizzazione.

Si è pertanto provveduto a diffondere la cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Il Piano Triennale di seguito esposto trova riscontro nell'impostazione del bilancio e la gestione delle spese richiede un continuo monitoraggio al fine di garantire il generale contenimento dei costi a fronte di eventuali scostamenti derivanti dall'andamento del mercato di riferimento e/o da nuove dotazioni.

Dotazioni strumentali

Dotazione informatica:

TIPOLOGIA	2008	2009	PREVISIONE 2010	PREVISIONE 2011
SERVER	13	15	17	17
PC/NOTEBOOK	266	270	272	272
STAMPANTI	160	165	163	160
SCANNER	25	25	25	25
PLOTTER	6	6	6	6
ALTRO (masterizzatori, timbratrici, videocam., fotocam., modem)	51	51	51	51

Situazione attuale:

Gli interventi dell'ente per il contenimento dei costi in sede di fornitura di materiale informatico (hardware e software), oggetto del piano degli acquisti, vengono effettuati facendo ricorso alle convenzioni Consip attive ovvero, in caso di mancato reperimento dei beni o qualora il numero minimo di acquisto dei pezzi risulti superiore alle esigenze dell'ente, tramite MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in base alle vigenti normative di cui alla Legge 30 luglio 2004, n. 191 ed alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 450.

Questo sistema di ricerca delle forniture, oltre ai casi in cui si opera con richiesta di preventivi a fornitori locali in attuazione dell'art. 125 del D.Lgs. 163 del 2006, consente all'ente di ottenere acquisti alle migliori condizioni di mercato in relazione alle esigenze di struttura della dotazione informatica correlativamente ai piani di informatizzazione annuali e triennali dell'ente.

Azioni di razionalizzazione:

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione delle forniture in campo informatico tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- adeguamento delle postazioni di lavoro alle nuove procedure informatiche anche a seguito di variazioni normative,
- mantenimento di livelli di sicurezza costanti richiesti in materia per gli enti detentori di dati e banche dati,
- sostituzione di procedure informatiche realizzate con tecnologia ormai obsoleta con nuovi applicativi realizzati con architettura web-based,
- avvio del processo di dematerializzazione previsto per le P.A. attraverso:
 - o potenziamento dei servizi on-line forniti dall'ente agli utenti esterni,
 - o uso di nuove procedure in materia di atti amministrativi (determine e delibere on-line),
 - o introduzione della scansione della documentazione in arrivo al protocollo,
 - o incremento dell'uso della posta elettronica anche certificata nelle comunicazioni interne ed esterne,
 - o introduzione e primo utilizzo della firma digitale,
- miglioramento delle connessioni di rete interne ed esterne
- acquisizione di software per l'avvio del processo del controllo di gestione all'interno dell'ente.

Stima dell'andamento di spesa nel triennio (migliaia di euro)

CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009	PREVISIONE 2010	PREVISIONE 2011
370	224	224	189

L'anno 2008 è stato caratterizzato dall'avvio delle azioni programmate per il nuovo piano di informatizzazione che ha richiesto, tra le risorse assegnate, anche

l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per le azioni di adeguamento previste nel piano (svecchiamento personal computer e apparati di rete). L'andamento dei costi previsti nel biennio successivo 2009-2010 tiene in considerazione "l'ordinario" intervento di assistenza, manutenzione ed upgrade delle procedure acquisite e la sostituzione di materiale obsoleto.

Lo stanziamento per l'anno 2011 previsto in fase di redazione del bilancio pluriennale ha tenuto solamente in considerazione i costi di manutenzione ed assistenza ordinaria del sistema informatico, demandando ad una valutazione successiva lo stato della necessità di interventi non preventivabili a fine anno 2008 (fase di redazione del bilancio pluriennale) in relazione all'evoluzione in corso dei sistemi informatici.

Conclusioni

Nell'ambito del piano di razionalizzazione per la dotazione informatica le azioni intraprese, che tengono in considerazione il processo evolutivo sia in ambito tecnologico che in ambito normativo, mirano a garantire uno standard prestazionale nelle postazioni di lavoro ottimale al fine di ottenere un miglioramento nella qualità e nei servizi resi sia internamente all'ente (servizi di back-office) che all'esterno (servizi di front-office) in un'ottica di andamento di spesa di carattere sostanzialmente costante.

Fax e fotocopiatori

Situazione attuale

Le fotocopiatrici in dotazione sono 40 di cui 38 a noleggio, mentre gli apparecchi aventi solo la funzionalità di fax sono complessivamente 11 di cui n. 1 a noleggio e n. 10 di proprietà. Nel corso degli anni, in occasione del rinnovo delle dotazioni esistenti si è preferito optare per la soluzione integrata fotocopiatore con funzionalità di fax e stampante.

L'ente ha già attuato interventi di razionalizzazione dell'assegnazione di fax e fotocopiatori pervenendo in modo graduale ad un razionale e condiviso utilizzo delle risorse strumentali tra più unità operative, riducendo il numero di attrezzature assegnate nell'ambito di ciascun Settore.

Nel processo di ammodernamento delle dotazioni strumentali esistenti si è optato per la soluzione di noleggio che assicura da un lato la disponibilità di attrezzature tecnologicamente idonee a rispondere alle esigenze delle strutture ed in particolare del servizio stamperia interno e, nel contempo, garantisce tempestività di intervento in caso di manutenzione e di approvvigionamento dei materiali consumabili inclusi nel canone di noleggio.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento, l'Ente si è avvalso per suddetti noleggi del sistema di acquisti in rete ed in particolare del mercato elettronico e del mercato delle convenzioni Consip.

Azioni di razionalizzazione

Per il futuro, potranno essere valutate, anche in conseguenza ad eventuali interventi di riorganizzazione, ulteriori azioni tese ad una sempre maggiore distribuzione omogenea e condivisa delle attrezzature.

Stima andamento risparmio in % nel triennio

2009	2010	2011
5%	5%	5%

Telefonia fissa e mobile

Situazione attuale

L'ente ha attuato un programma di interventi volti a:

- aderire alla convenzione CONSIP per i servizi di telefonia fissa;
- implementare un sistema tecnologicamente innovativo per i servizi di fonia , utilizzando i servizi VOIP ON Net previsti dal Sistema Pubblico di Connettività , consentendo di coniugare l'esigenza di innovazione tecnologica alla razionalizzazione della spesa.
- ottimizzare il sistema telefonico e di trasmissione di dati con gli istituti scolastici di competenza comunale
- individuare le soluzioni contrattuali maggiormente adeguate alle esigenze di ottimizzazione del servizio ed economicamente vantaggiose

La spesa per telefonia fissa e mobile negli anni ha registrato risparmi pari a € 127.290,86.

Occorre altresì precisare che l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile (I cellulari in dotazione sono 65 di cui 38 con carte prepagate ricaricabili e 27 a contratto) è avvenuta sulla base di un criterio improntato ad una politica gestionale restrittiva di utilizzo predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio, reperibilità o situazioni di emergenza, previa autorizzazione del Dirigente di ogni Settore.

Le utenze telefoniche vengono costantemente monitorate, sia in termini di analisi delle direttrici di chiamata che di analisi comparativa tra costi fissi e costi variabili, al fine di valutare il mantenimento o l'eventuale migrazione contrattuale correlata a risparmio di spesa.

Azioni di razionalizzazione

L'utilizzo del telefono cellulare é concesso in relazione allo svolgimento di attività istituzionali, a compiti e particolari esigenze connesse all'espletamento del ruolo ricoperto e quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedono pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dal posto di lavoro o quando sussistono esigenze particolari ed indifferibili di comunicazione.

L'utilizzo del telefono cellulare è di norma consentito, ad eccezione dei Dirigenti e di altre figure preventivamente individuate ed autorizzate, all'interno della rete aziendale.

Gli assegnatari di telefono cellulare devono utilizzare il telefono cellulare nei casi di necessità ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa.

E' possibile con l'apparecchio cellulare di servizio effettuare chiamate di tipo personale il cui costo, sulla base di specifica nota sottoscritta dal soggetto assegnatario

dell'apparecchio, è fatturato direttamente al soggetto medesimo alle condizioni tariffarie applicate al Comune di Vercelli.

Il risparmio realizzato nell'ambito delle spese telefoniche è ormai consolidato e pertanto la voce di spesa non presenta grandi margini di diminuzione. Il fronte sul quale si intende operare principalmente è il monitoraggio della rete e del traffico telefonico finalizzato alla razionalizzazione delle linee telefoniche esistenti.

Si continuerà l'azione di monitoraggio dell'utilizzo degli apparecchi di telefonia mobile per modularne l'assegnazione in funzione delle effettive esigenze di servizio. Anche il mercato delle offerte relative alle tariffe telefoniche verrà costantemente analizzato onde individuare le soluzioni ottimali in termini di spesa oltre che di copertura sul territorio.

Stima andamento spesa nel triennio in costanza di dotazione strumentale (migliaia di euro)

CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009	PREVISIONE 2010	PREVISIONE 2011
319	319	315	315

Autovetture di servizio

Situazione attuale

Anche per la gestione del parco automezzi, il cui utilizzo avviene per l'espletamento di funzioni istituzionali, è stata condotta negli anni una attività di monitoraggio dei costi; in particolare è stato introdotto un sistema di registrazione dei percorsi effettuati su appositi moduli in dotazione per ogni automezzo, mentre per i consumi di carburante il rifornimento è subordinato all'emissione di buoni d'ordine a cura di ogni direzione, buoni che servono per il riscontro delle fatturazioni e dei consumi.

Si è altresì provveduto ad un puntuale controllo delle spese di manutenzione ordinaria.

L'andamento della spesa di gestione presenta un trend di lieve risparmio nei dati di proiezione a fine anno 2009 rispetto al 2008.

Gli automezzi in dotazione sono:

Targa	Settore	Immatricolazione	Modello
BE075DN	POLIZIA MUNICIPALE	1999	Fiat Furgone
BH394YD	POLIZIA MUNICIPALE	2000	Fiat 600
BG879DX	POLIZIA MUNICIPALE	2000	Fiat Brava
AS48016	POLIZIA MUNICIPALE	2000	Moto BMW
AS48017	POLIZIA MUNICIPALE	2000	Moto BMW
BR063LF	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Skoda
BM937AB	POLIZIA	2003	Tata

	MUNICIPALE		
CL013PD	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Fiat Punto
CL014PD	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Fiat Punto
CL015PD	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Fiat Punto
CL021PD	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Fiat Multipla
CM908JC	POLIZIA MUNICIPALE	2004	Fiat Punto
ZA280FC	POLIZIA MUNICIPALE	1999	Rover Freelander
CS052VR	POLIZIA MUNICIPALE	2007	Fiat Grande Punto
ZA814JK	POLIZIA MUNICIPALE	2000	Rover Land Rover
CD402TN	POLIZIA MUNICIPALE		Fiat Marea
BP518TK	LAVORI PUBBLICI	2001	Faam
BP156JG	LAVORI PUBBLICI	2001	Bremach
BH896CZ	LAVORI PUBBLICI	2000	Effedi
BK157EH	LAVORI PUBBLICI	2000	Fiat 600
AH973RL	LAVORI PUBBLICI	1996	Fiat 500
AH974RL	LAVORI PUBBLICI	1996	Fiat 500
AM917RV	LAVORI PUBBLICI	1996	Effedi
AM918RV	LAVORI PUBBLICI	1996	Effedi
AM957RW	LAVORI PUBBLICI	1996	Fiat Panda
VC 634682	LAVORI PUBBLICI	1993	Fiat 500
BC054YD	LAVORI PUBBLICI	1999	Piaggio Porter
BC200YD	LAVORI PUBBLICI	1999	Piaggio Porter
VC 550904	LAVORI PUBBLICI	1989	Fiat Panda
CS593VR	LAVORI PUBBLICI	2007	Fiat Punto Van
CS594VR	LAVORI PUBBLICI	2007	Fiat Punto Van
CS595VR	LAVORI PUBBLICI	2007	Fiat Punto Van
DM016DG	LAVORI PUBBLICI	2007	Fiat Punto
BT407KP	POLITICHE SOCIALI	2002	Fiat Doblo'
BT732KM	POLITICHE SOCIALI	2001	Fiat Panda
BT654KN	POLITICHE SOCIALI	2002	Fiat Panda
BP175JE	POLITICHE SOCIALI	2001	Fiat Punto
AH088RH	POLITICHE SOCIALI	1996	Fiat Panda
AM675RW	POLITICHE SOCIALI	1996	Fiat Panda
AM676RW	POLITICHE SOCIALI	1996	Fiat Panda
AM677RW	POLITICHE SOCIALI	1996	Fiat Panda
AM678RW	POLITICHE SOCIALI	1996	Fiat Panda
AT335KH	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat 500

AT336KH	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat 500
AT337KH	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat Fiorino
AT628KK	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat Ducato
AT629KK	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat Ducato
AV720SA	POLITICHE SOCIALI	1998	Fiat 500
BC586FS	POLITICHE SOCIALI	1999	Nissan Serena
BH395YD	BILANCIO	2000	Fiat 600
VC492983	BILANCIO	1987	Fiat Fiorino
AH956RR	BILANCIO	1995	Fiat 500
CN884BL	BILANCIO	2004	Fiat Panda
VC 550903	SVILUPPO URBANO	1989	Fiat Panda
VC 635524	SVILUPPO URBANO	1993	Fiat 500
CP077ZS	SERVIZI CULTURALI	2007	Iveco
VC 550905	SERVIZI CULTURALI	1989	Fiat Panda
VC 101999	SERVIZI CULTURALI	1996	Piaggio Poker
BM213AF	SERVIZI CULTURALI	2001	Piaggio
BK158EH	ATTI AMM.VI	2000	Fiat 600
DP753RZ	LAVORI PUBBLICI	2009	Piaggio Porter autocarro

Azioni di razionalizzazione

La razionalizzazione della spesa di gestione del parco autoveicoli rende necessario porre massima attenzione alla riduzione dei costi, soprattutto in considerazione dell'esigenza che i veicoli vengano messi in strada in condizioni di sicurezza, fattore che incide in modo rilevante sull'andamento delle spese di manutenzione.

Stima andamento risparmio in % nel triennio

2009	2010	2011
10%	5%	5%

Utilizzo:

I veicoli di servizio devono essere utilizzati **esclusivamente** per fini istituzionali ed in subordine all'utilizzo di mezzi pubblici. Gli assegnatari degli autoveicoli devono aver cura di segnalare tempestivamente le esigenze di manutenzione ordinaria dei veicoli.

Acquisto:

L'acquisto di nuovi veicoli, deve rispettare i requisiti e le normative in materia di rispetto dell'ambiente e, qualora ritenuto compatibile con le prestazioni necessarie, dovrà privilegiare i veicoli a basso impatto ambientale. In occasione del rinnovo parco veicoli verranno valutate le possibili dismissioni di veicoli obsoleti, o per i quali non risulti economicamente conveniente procedere con interventi di manutenzione.

Tra le politiche di approvvigionamento già in uso si segnala il ricorso alle convenzioni CONSIP per l'acquisto di nuovi automezzi, in caso di assenza di convenzioni, il ricorso alle procedure di fornitura previste dalla normativa e dal regolamento vigente in materia di forniture e servizi.

Manutenzione e rifornimento carburante:

Per gli interventi di manutenzione di tutti i veicoli si applica la normativa per gli appalti di servizi e forniture ed il vigente Regolamento delle forniture e dei servizi in economia. Per l'approvvigionamento di carburante si procede mediante adesione alle convenzioni CONSIP se attive, in mancanza con procedure autonome ai sensi della normativa vigente. Gli automezzi sono dotati di un registro per il monitoraggio delle uscite. Per quanto attiene al monitoraggio dei consumi, i rifornimenti effettuati da ogni veicolo rilevati da appositi buoni d'ordine carburante, vengono registrati in una apposita banca dati. L'analisi dei dati consente di rilevare eventuali anomalie.

Beni immobili

Politiche di razionalizzazione attuate negli anni precedenti

Sotto il profilo della gestione del patrimonio immobiliare negli scorsi anni è stata attuata una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato alla locazione o all'assegnazione ad Enti e/o Associazioni cittadine. Infatti è stata condotta una attività finalizzata alla ricognizione e riorganizzazione degli immobili locati e del loro utilizzo e gestione in generale. Tale attività ha permesso di verificare l'uso delle proprietà comunali e di disporre l'assegnazione di tutti i locali disponibili e assegnabili a enti/uffici, associazioni e/o privati. Al pari della spesa anche le entrate per fitti attivi degli immobili ed il rimborso delle utenze a carico di terzi sono oggetto di un costante monitoraggio. Sono state altresì avviate tempestivamente le procedure di assegnazione agli aventi titolo e/o a privati, dei locali resisi via via disponibili per scadenza contrattuale o per conclusione di interventi di ristrutturazione.

Per quanto riguarda le unità immobiliari destinate a servizi istituzionali, è già in corso da alcuni anni un'operazione di razionalizzazione delle spese (utenze elettriche, utenze idriche, gas e combustibile) che ha consentito di ottenere risparmi sulle spese di gestione. E' stata creata una banca dati in continuo aggiornamento dalla quale, sulla

base dello storico dei consumi, è possibile ottenere informazioni utili all'individuazione, nell'ambito del mercato di riferimento, delle forme contrattuali e tariffarie maggiormente vantaggiose.

Azioni di razionalizzazione

In considerazione del fatto che la razionalizzazione della spesa viene attuata ormai da alcuni anni e che sono già stati raggiunti considerevoli obiettivi di risparmio, i costi di gestione degli immobili non presentano grandi margini di diminuzione.

L'obiettivo del triennio può essere individuato nel mantenimento del limite di spesa dell'esercizio 2008 pur in presenza di un andamento in crescita dei prezzi di mercato e della messa in funzione di nuove strutture a seguito di interventi di ristrutturazioni e/o di nuove costruzioni.

Unità immobiliari strumentali	Interventi di razionalizzazione
Palazzo Municipale	Dovranno continuare il monitoraggio dei costi di utenza, il controllo dei consumi di energia e di riscaldamento cui dovranno essere abbinate valutazioni in relazione ad interventi manutentivi e di rinnovamento degli impianti con soluzioni tecnologiche moderne in un'ottica di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.
Ex Collegio Isabella de Cardona – Sede comunale decentrata	
Ex Monastero santa Chiara – Ex Palazzo Iva – Manica medioevale	